



Comune di  
Sant'Arsenio

Centenario della scomparsa di  
**Monsignor Antonio Sacco**

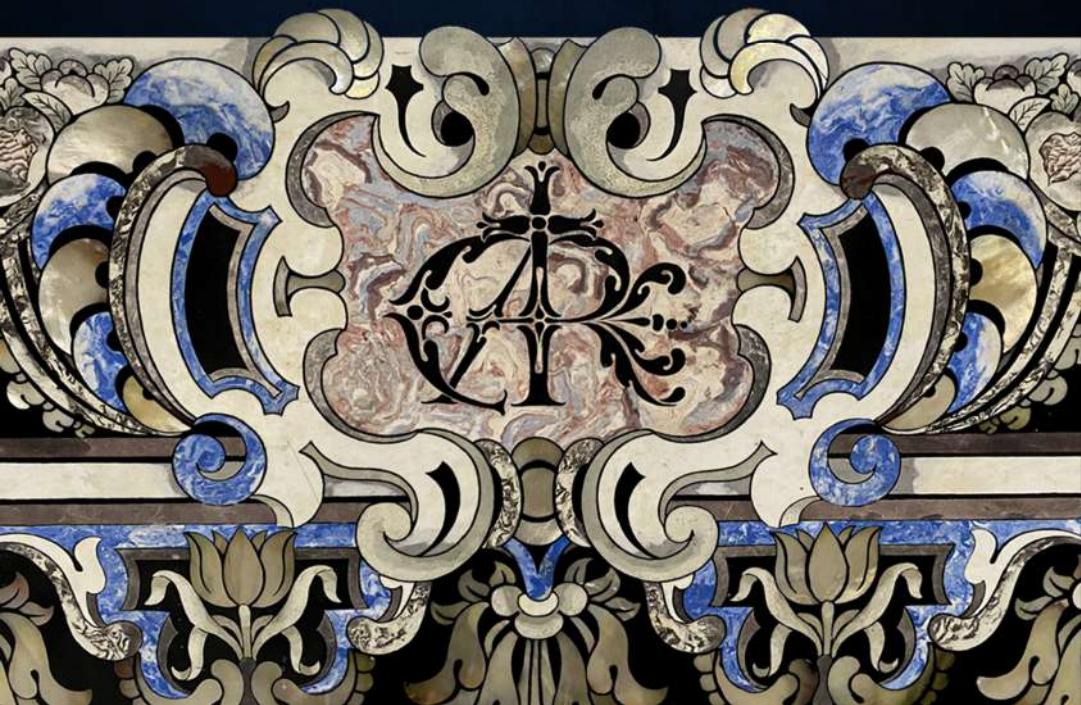
# La Certosa di San Lorenzo

Istituzioni, arte, potere e religione  
in sette secoli di storia  
del Mezzogiorno e d'Europa

**Certosa di Padula**

Sala del Refettorio

**11 - 12 - 13 dicembre 2025**



## GIOVEDÌ 11 DICEMBRE

### ORE 15:00 - SALUTI ISTITUZIONALI

Presiede **Giuseppe D'Amico**, Presidente Centro Studi e Ricerche del Vallo di Diano “P. Laveglia”

**Donato Pica**, Sindaco di Sant’Arsenio

**Michela Cimino**, Sindaca di Padula

**Vittorio Esposito**, Presidente della Comunità Montana Vallo di Diano

**Don Giuseppe Radesca**, Vicario Generale della Diocesi Teggiano-Policastro

**Carmine Pinto**, Direttore del Dipartimento di Studi Umanistici, Università di Salerno

**Armando Bisogno**, Direttore del Dipartimento di Scienze del Patrimonio Culturale, Università di Salerno

### PRESENTAZIONE SCIENTIFICA

a cura di **Carmine Pinto e Rosanna Giudice**

### ORE 15:30 - SESSIONE I

*Fondare e rappresentare il potere. La Certosa medievale tra politica, religione e immagini*

Presiede: **Michele Carrara** – Presidente Circolo Sociale Carlo Alberto 1886

**Alessandro Silvestri**, Università di Salerno

*Politica e società nel Mezzogiorno tardomedievale: un quadro d’insieme*

**Mariarosaria Salerno**, Università della Calabria

*Signorie monastiche a confronto nel Mezzogiorno tardomedievale: San Lorenzo di Padula e Santo Stefano del Bosco*

**Manola Plafoni**, Università di Roma “La Sapienza”

*La fondazione della prima Certosa trecentesca della Provincia*

*Lombardiae Remotioris. La domus di San Lorenzo di Padula negli atti e nelle chartae capituli più risalenti*

**Maddalena Vaccaro**, Università di Salerno

*Rintracciare la Certosa medievale: dalle tracce artistiche alle strategie di committenza*

**Vittoria Fiorelli**, Università Suor Orsola Benincasa

*Padula e il dominio signorile ecclesiastico di un grande barone del Regno*

**Massimo Carlo Giannini**, Università di Teramo - Universidad Complutense de Madrid

*La Congregazione certosina e la Certosa di San Lorenzo fra Santa Sede e Regno di Napoli in antico regime*

**Francesca Pia Di Grucci**, Borsista per il progetto “Centenario della scomparsa di Mons. A. Sacco”

*La Certosa feudale nelle carte dell’Archivio di Napoli*

VENERDÌ 12 DICEMBRE

**ORE 09:00 - SESSIONE II**

*Lo spazio e le immagini. Arte, architettura, musica e spiritualità tra Rinascimento e Barocco*

Presiede: **Enrico Padula** – Consigliere d’Ambasciata al Ministero degli Esteri

**Davide Passerini**, Università di Napoli “Federico II”

*Le relazioni tra i Sanseverino e la Certosa di Padula (secc. XIV-XVI)*

**Adriano Amendola**, Università di Salerno

*Il pubblico delle statue. Fruizione e significato di uno spazio religioso*

**Enrico Spinelli**, Centro Studi e Ricerche del Vallo di Diano “P. Laveglia”

*La solenne Salmodia di San Lorenzo e i profani madrigali di Casalnuovo (sec. XVI)*

**Cristiano Giometti**, Università di Firenze

*Domenico Guidi verso sud. Committenze e presenze di opere nel Viceregno*

**Concetta Restaino**, già Università Suor Orsola Benincasa

*Le storie certosine di Nicola Peccheneda ed altre acquisizioni per il patrimonio pittorico della Certosa di San Lorenzo*

**Antonello Ricco**, Università Studi di Salerno

*A imitazione del marmo: la scagliola tra Padula e il reame meridionale*

**Rosa Fiorillo; Claudio Caserta**, Università di Salerno

*Maioliche campane negli spazi della Certosa*

**ORE 11:30 - TAVOLA ROTONDA**

Partecipano: **Massimo Osanna**, Direttore Generale dei Musei del Ministero della Cultura; **Luigina Tomay**, Direttrice Regionale Musei Campania; **Carmine Pinto**, Direttore del Dipartimento di Studi Umanistici, Università di Salerno

Pausa pranzo

**ORE 14:30 - SESSIONE III**

*Crisi, trasformazioni e tracce documentarie. La Certosa tra soppressioni, memorie e identità*

Presiede: **Emilio Sarli** – Società Salernitana di Storia Patria

**Miguel Enrique Sormani**, Borsista per il progetto “Centenario della scomparsa di Mons. A. Sacco”

*La Certosa di Padula in Antico Regime: nuove fonti*

**Francesco Biasi**, Università di Salerno

*La Certosa di Padula nelle operazioni militari del Decennio francese*

**Rosanna Giudice**, Università di Salerno

*Dalla prima alla seconda eversione: la fine della Certosa tra soppressioni napoleoniche e leggi post-unitarie*

**Salvatore Amato**, Ministero della cultura - Archivio di Stato di Salerno

*Le carte della Certosa di Padula nel fondo «Corporazioni religiose» dell’Archivio di Stato di Salerno*

**Carmine Carlone**, Centro Studi e Ricerche del Vallo di Diano “P. Laveglia”

*La dispersione e il recupero (digitale) dell’archivio della Certosa*

**Gennaro Miccio**, già dirigente del Ministero della Cultura

*L’opera di Mons. Antonio Sacco determinante per il restauro della Certosa*

SABATO 13 DICEMBRE

ORE 09:00 - SESSIONE IV

*Dalla Certosa storica alla Certosa museo. Restauri, valorizzazione e nuove narrazioni*

Presiede: **Luigina Tomay** – Direttrice Regionale Musei Campania

**Silvia Siniscalchi**, Università di Salerno

*La carta dei possedimenti della Certosa di Padula. Un’indagine topocronografica fra cartografia, paesaggio e territorio*

**Paola D’Agostino**, Ministero della Cultura - Direttrice Musei Reali di Torino

*L’allestimento del Quarto del Priore e la musealizzazione dei complessi monumentali certosini in Italia*

**Antonietta Manco**, Ministero della Cultura - Direzione Regionale Musei Campania

*Nuove acquisizioni sugli interventi svolti presso la Certosa tra XIX e XX secolo*

**Vega de Martini**, già Direttrice della Certosa di Padula

**Silvano Saccone**, già funzionario del Ministero della Cultura

*La Certosa e l’Europa: un progetto «antico» pronto al decollo*

**Antonella Trotta**, Università di Salerno

*Andrea da Salerno (1986), la Fortuna moderna del dorico (1989) e i metodi della storia dell’arte in mostra*

**Stefania Zuliani**, Università di Salerno

*La cura dell’arte. Il progetto «Le opere e i giorni» (2002–2004)*

**Francesco Fanoli**, Ministero della Cultura – Referente per la Certosa di Padula

*Disciplina e stile di vita certosino in una prospettiva comparata*

ORE 12:00 - CONCLUSIONI

Comitato scientifico:

**Enrico Coiro; Paola D’Agostino; Giuseppe D’Amico;**

**Francesco Fanoli; Rosanna Giudice (coordinatrice);**

**Carmine Pinto; Luigina Tomay; Brunella Velardi**

Comitato organizzativo:

**Calamo APS; Lucia Cataldo**

Il convegno promosso dal Comune di Sant'Arsenio propone riflessioni e ricerche sulla storia della Certosa di San Lorenzo, alla luce del rinnovato quadro degli studi e del recupero critico dell'eredità di Monsignor Antonio Sacco, la cui opera pionieristica – pur inscritta nel suo tempo – rappresenta ancora un punto di riferimento imprescindibile. L'iniziativa nasce dall'esigenza di integrare e mettere in dialogo prospettive storiche, artistiche, istituzionali e documentarie, così da cogliere la complessità di un'istituzione che, per secoli, ha costituito un nodo cruciale nella storia politica, religiosa e territoriale del Mezzogiorno e d'Europa.

Il programma articola un percorso di ricerca nel lungo periodo: dalle forme medievali della fondazione e della rappresentazione del potere certosino alle trasformazioni dell'età moderna, quando il monastero assunse un profilo economico e giurisdizionale di primo piano; dalle cesure contemporanee – soppressioni, riusi, dispersioni – all'esame delle testimonianze materiali e archivistiche che permettono oggi di ricostruirne la storia in modo più articolato e contestualizzato. Un'attenzione specifica è rivolta alle dinamiche della produzione artistica e architettonica, alla loro funzione nella definizione dell'identità e dell'autorappresentazione monastica, così come ai processi di conservazione, restauro e rilettura che, nel corso del tempo, hanno profondamente inciso sulla configurazione materiale e simbolica del complesso.

In questa prospettiva, il convegno si configura come un luogo di confronto interdisciplinare volto a consolidare nuove linee di ricerca e a elaborare strumenti interpretativi adeguati alla storia della Certosa, riaffermendo il ruolo della conoscenza come premessa indispensabile per orientare in modo consapevole e fondato le attuali e future strategie di valorizzazione del sito.



